

16 marzo 2012 0:00

recesso anticipato

buon giorno, chiedo scusa per il disturbo,

il mese di ottobre 2011 ho lasciato telecom per passare con vodafone; dopo solo 2 giorni ho avuto subito problemi: se mi connettevo a internet il telefono di casa non funzionava e viceversa. Ho mandato raccomandata con ricevuta di ritorno per il recesso del contratto anticipato, pur sapendo, nonostante la legge bersani, di dover pagare una penale di 40 euro.

Ho richiesto il codice di migrazione e quindi il rientro con telecom, ma vodafone ha rifiutato la portabilità per ben 2 volte. Trascorsi 60 giorni, dopo tantissime telefonate per accelerare la disattivazione e sempre con la risposta: "", ecc.ecc.

Mi sono decisa ed ho richiesto un nuovo numero telefonico con telecom pagando però 80 euro e ritornando cliente telecom.

Alla vodafone ho mandato una seconda raccomandata e ho restituito la vodafone station al negozio: ma ancora tutto tace.

Cosa devo fare? ormai sono trascorsi quasi 3 mesi. E se mi mandano ancora bollette da pagare, nonostante io non ho più il vecchio numero telefonico perciò non uso più nulla, né internet né telefono con vodafone?

spero in una vostra cortese risposta,

ringraziando porgo distinti saluti

Rosa, da Cremona (CR)

Risposta:

si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di diffida verso Vodafone:

http://sostonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida_8675.php

ricordando i fatti e respingendo ogni addebito, con facoltà di risarcimento dei danni conseguenti ai comportamenti ostantivi in merito alla migrazione del suo numero dismesso.

Faccia anche una denuncia alla Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni:

<http://www.agcom.it/Default.aspx?message=contenuto&DCId=200>